

PROGRAMMAZIONE DI SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI.

Classe **4C**

Prof. Silvia Blundetto; Prof. Francesca Franconeri.

PRIMO QUADRIMESTRE: Cosa si intende per “Selvicoltura”: definizione. Concetto di “bosco”: come lo definisco e lo differenzio rispetto ad altre aree verdi che invece non posso chiamare “bosco”. Le 3 funzioni essenziali del bosco: 1) produttiva, 2) protettiva, 3) ricreativa ed ambientale. Il Bosco e la Biodiversità: focus su bosco monospecifico e plurispecifico, naturale ed artificiale. I Totem ed il loro ruolo nel preservare la biodiversità. Valorizzazione del “bosco” inteso come patrimonio storico e paesaggistico: storia naturale ed evoluzione di un bosco in rapporto alla presenza dell'uomo. Obiettivi gestionali di un bosco: resa in termini di biomassa, utilizzi del legno, raccolta dei suoi sottoprodotti. Tipologie di gestione del bosco: a “ceduo” o a “fustaia”: come si differenziano, quando conviene l'una o l'altra e perchè, con quali specie arboree. Definizione di “bosco misto”. Il “Sistema Albero”: cosa si intende, anatomia delle piante arboree e nomenclatura botanica delle loro varie parti in chioma, fusto e radici. Struttura interna del tronco: legno, cambio, libro. Come si valuta l'età di un albero. Valutazione e differenziazione dei tipi di chioma: a “cono”, “espansa” in relazione alle caratteristiche di specie (dominanza apicale) e alla loro localizzazione climatica ed altimetrica. Elenco e classificazione botanica delle principali piante arboree presenti nei boschi liguri. Angiosperme vs Gimnosperme. Conifere: Pino, Abete, Larice: come riconoscerli? Regola del “2+1”. Latifoglie: principali famiglie botaniche con focus su quercia, castagno, faggio. Lavori di presentazione a gruppi sulle principali specie arboree liguri: olivo, pino marittimo, castagno, faggio, leccio; classificazione botanica, descrizione, distribuzione sul territorio ligure, suo utilizzo, storia e curiosità.

SECONDO QUADRIMESTRE: Ripreso concetto di “Sistema Albero” per spiegare concetto di VTA: definizione, suoi scopi e metodi di utilizzo. Analisi delle possibili cause biotiche o abiotiche che possono costituire motivo di schianto di un albero. Protocollo visivo per la valutazione di stabilità degli alberi ed eventuali analisi strumentali. Concetti di “Rischio”, “Pericolo” e “Danno” e in che modo sono tra loro relazionati. CPC= Classi di Propensione

al Cedimento: quante sono, cosa prevedono e come si applicano. Analisi strumentali: 1) Prova di Trazione.

2) Resistografo o Dendrodensimetro: descrizione, modalità di utilizzo, in quali CPC è consigliato e/o previsto il suo utilizzo. 3) Tomografo: descrizione, modalità di utilizzo, ed in quali CPC è previsto e/o consigliato.

Il “ceduo”: in quali tipi di boschi si applica, benefici, rischi e vantaggi rispetto alla gestione a “fustaia”. Esempi di specie pollonifere di interesse agrario: il castagno, il faggio, la robinia. Turni di taglio: definizione e classificazione. Tipologie di taglio e metodi di abbattimento. Matricine: definizione e loro valore in termini di rinnovamento e rigenerazione del bosco. Utilizzi e produttività del bosco ceduo.

Lavori di presentazione interdisciplinare in inglese a gruppi in collaborazione con Prof. Cassisa su: 1) Forest Management; 2) Wood Harvesting; 3) Parks and Protected Areas; 4) Protected Areas Management in Italy.

EDUCAZIONE CIVICA: Ruolo ecologico del bosco: perché non raccogliere specie protette. Quando e perché risulta necessaria la regolamentazione per la gestione di raccolta dei prodotti (biomassa legnosa) e sottoprodotti (es.funghi) del bosco per consentire una gestione sostenibile dello stesso.